
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie.

* Necrologi di Fabio Conforto (Mario Benedicty), di Riccardo von Mises (A. S.),
Bertrand Olivier Gambier (G. S.)

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 9
(1954), n.2, p. 208-232.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1954_3_9_2_208_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

NOTIZIE

Riunione della Commissione Scientifica dell'U.M.I. — Il giorno 28 marzo 1954 alle ore 9,15 presso l'Istituto Matematico dell'Università di Bologna si è riunita la Commissione Scientifica dell'Unione Matematica Italiana.

Sono presenti i prof.: G. Ascoli, E. Bompiani, R. Calapso, O. Chisini, G. Cimmino, D. Graffi, C. Miranda, G. Ricci, G. Sansone, F. Sibirani, A. Terracini, E. G. Togliatti, A. Tonolo, M. Villa; assenti giustificati i prof. B. Segre e B. Finzi.

Il Presidente G. Sansone riferisce sulle variazioni sociali del 1953 e ricorda in particolare i Soci scomparsi nello scorso anno.

Tratta poi della stampa del « Bollettino dell'Unione Matematica Italiana » riferendo i dati consuntivi del vol. VIII per la parte scientifica e didattica, per le recensioni e il Notiziario e per la parte amministrativa; informa che è in corso di stampa il volume degli Atti del Convegno internazionale di Geometria differenziale e ricorda l'opera di tutti coloro che collaborano alle iniziative editoriali dell'U.M.I.

La Commissione Scientifica accoglie la proposta del Presidente di assegnare un compenso al personale assistente in riconoscimento dell'attività esplicata a favore dell'U.M.I.

Si passa poi a trattare dei Gruppi di Seminari ed Istituti matematici. I prof. G. Sansone, A. Tonolo, M. Villa ed E. Bompiani riferiscono su alcune iniziative del I e III Gruppo per il 1954. Il prof. O. Chisini richiama l'attenzione della Commissione sull'opportunità che ogni Gruppo informi in anticipo gli altri dell'attività che intende svolgere. In relazione a disposizioni generali del Consiglio Nazionale delle Ricerche, si discute sulle modalità relative ai bilanci consuntivi e a quelli preventivi dei Gruppi; intervengono nella discussione i prof. Bompiani, Terracini, Togliatti, Calapso, Villa e si prospettano alcune difficoltà connesse al ritardo con cui i Gruppi ricevono i fondi stanziati dal C.N.R.

La Commissione decide di indire a Firenze per il 6 giugno p. v. una riunione dei rappresentanti dei Gruppi di Seminari ed Istituti matematici.

Il Presidente parla della costruzione di modelli geometrici in gesso e in metallo illustrando l'opera svolta dal Prof. L. Campedelli.

La Commissione passa poi a discutere sulla sostituzione del compianto prof. F. Conforto per il Notiziario italiano delle Nachrichten della Società Matematica austriaca. Intervengono i prof. Sansone, Villa, Calapso, Bompiani, Miranda, Chisini; si decide che l'incarico di raccogliere e trasmettere le notizie venga affidato ai prof. E. Bompiani e G. Cimmino, coadiuvati dal prof. M. Benedycty.

Sull'opportunità di variare il numero degli estratti che vengono inviati in omaggio ai collaboratori del « Bollettino », dopo ampia discussione, alla quale partecipano numerosi membri della Commissione, viene stabilito di lasciare

inalterato il numero di 50 degli estratti senza copertina, trasferendo a carico dell'U.M.I. le spese di spedizione.

Si passa poi a trattare della partecipazione italiana al Congresso Internazionale di Amsterdam. I proff. Sansone e Villa riferiscono sull'attività della Presidenza per favorire una larga partecipazione italiana al Congresso.

Il prof. Sansone dà lettura dell'elenco dei matematici italiani che, rispondendo all'invito pubblicato nel Bollettino dell'U.M.I. (fasc. 4, 1953, p. 469), hanno espresso il desiderio di tenere ad Amsterdam una comunicazione scientifica e prega i colleghi della Commissione Scientifica di fare, nell'ambito delle loro sedi di residenza, eventuali osservazioni e integrazioni. Vengono aggiunti all'elenco i nominativi di alcuni giovani matematici. Il prof. Bompiani esprime poi il parere che la Commissione per la Matematica del C.N.R. avrà tutti gli elementi e sarà libera di aggiungere altri nominativi.

Si discute sulla possibilità di reperire altri fondi per integrare il contributo stanziato dal C.N.R. per venire incontro ai partecipanti al Congresso; il prof. Bompiani osserva che i Gruppi, in armonia alle loro finalità, potrebbero intervenire a favore dei giovani matematici che si recheranno ad Amsterdam. Intervengono nella discussione i proff. Terracini, Miranda, Calapso.

Il Presidente informa che la Commissione italiana per l'I.M.U., composta dai rappresentanti dell'U.M.I., dell'Accademia Nazionale dei Lincei, dell'Accademia Nazionale dei XL, del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica, dell'Istituto Nazionale per le Applicazioni del Calcolo, ha scelto come delegati italiani all'Assemblea dell'I.M.U. che si svolgerà ad Amsterdam in occasione del Congresso internazionale i proff. F. Severi (Presidente), E. Bompiani, G. Sansone, A. Signorini, A. Terracini.

Si passa a discutere in merito ad una eventuale richiesta all'I.M.U. di organizzare in Italia nel 1955 o nel 1956 un Convegno internazionale di matematica. Intervengono i proff. Bompiani, Sansone, Graffi, Villa, Chisini, Miranda e si stabilisce di indire un referendum sull'argomento di un eventuale Congresso.

Si tratta poi della collaborazione italiana al Dizionario Matematico internazionale edito dall'I.M.U. e dell'esecuzione tecnica; per quanto riguarda la parte italiana, si affida l'incarico ai proff. Miranda, Sansone, Scorza, Terracini, Villa.

Il prof. Villa comunica che quattro matematici hanno fatto domanda di partecipazione al premio Fubini.

Il Presidente informa i colleghi direttori di periodici matematici che la Presidenza del Consiglio assegnerà anche quest'anno la somma di cento milioni a favore della stampa periodica scientifica e richiama le modalità necessarie per ottenere il finanziamento.

La Commissione discute poi a lungo degli ordinamenti universitari per la laurea in matematica e matematica fisica e così pure sui bienni propedeutici per la laurea in ingegneria.

Si passa a discutere dei lavori che la Commissione per l'insegnamento della matematica presso l'I.M.U. farà ad Amsterdam. Prende la parola il prof. G. Ascoli, rappresentante italiano presso detta Commissione. Egli sarà coadiuvato dai proff. V. Amato, L. Amerio, P. Buzano, F. Cecioni, U. Cassina, O. Chisini, M. Villa, G. Zappa.

La Commissione tratta poi della organizzazione dei Congressi nazionali dell'U.M.I. e in particolare del V Congresso che si svolgerà a Pavia nel 1955, e viene deciso di rinviare al 6 giugno, in occasione della riunione a Firenze dei rappresentanti dei Gruppi, una ulteriore discussione sull'argomento.

Il Presidente informa che esistono a Milano un Centro di traduzioni dal russo ed un Centro di divulgazione della stampa tecnica sovietica.

Infine il prof. Sansone riferisce sulle attività editoriali dell'U.M.I. elencando i volumi stampati durante lo scorso anno e facendo un rendiconto finanziario delle vendite effettuate.

Alle 13,05 viene tolta la seduta.

* * *

Verbale dell'Assemblea ordinaria dei Soci dell'U.M.I. (28 marzo 1954). — Il giorno 28 marzo 1954 si è svolta a Bologna l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Unione Matematica Italiana.

Alle 15,30, in seconda convocazione, il Presidente dell'U.M.I. prof. G. Sansone apre i lavori e, dopo un breve indirizzo di saluto, invita i presenti ad eleggere il Presidente dell'Assemblea.

Viene eletto ad unanimità il prof. O. Chisini.

Sono presenti i Soci: Angeli, Ascoli, Bompiani, Bononcini, Calapso, Campedelli, Caprioli, Cassina, Cecioni, Chisini, Conti, Cugiani, Dalla Valle, Dolfi, Galafassi, Gherardelli, Graffi, Leonardi, Magenes, Mambriani, Marziani, Matteuzzi, Morin, Nardini, Procissi, Ricci, Sangermano, Sansone, Scorza, Sestini, Sibirani, Soldati, Stampacchia, Supino, Terracini, Togliatti, Torcoli, Vaona, Varoli, Viglino, Villa, Villari, Zappa.

L'ordine del giorno reca i seguenti argomenti:

- 1) Comunicazioni della Presidenza.
- 2) Bilancio consuntivo 1953.
- 3) Bilancio preventivo 1954.
- 4) Quote sociali.
- 5) Attività editoriali.
- 6) Varie ed eventuali.

L'Assemblea accoglie la proposta del prof. Sansone di invertire il primo col secondo punto dell'ordine del giorno e si procede alla nomina dei revisori del bilancio consuntivo 1953 nelle persone dei proff. U. Cassina e G. Varoli.

Ha poi la parola il prof. Sansone per la relazione della Presidenza dell'U.M.I.

Egli comunica che il numero dei Soci dell'U.M.I. è di 644 di cui 38 perpetui, 38 fondatori e 568 ordinari.

Tra il commosso silenzio dell'Assemblea in piedi ricorda poi i Soci scomparsi durante lo scorso anno: GUIDO CASTELNUOVO, GINO FANO, FUGENIO MACCAFERRI, GUIDO BARBA PALMISANI, e infine, perdita recentissima e crudele, FABIO CONFORTO.

Il prof. Sansone ricorda anche i matematici stranieri: O. SATZ e B. GAMBIER recentemente scomparsi.

Passa poi all'esame delle attività dell'U.M.I. svolte durante lo scorso anno, mettendo in risalto l'opera concorde della Presidenza e della Commissione Scientifica accompagnata dalla collaborazione dei Soci.

Il volume VIII del « Bollettino » è risultato di 487 pagine, ricco di 56 brevi note dovute a Maestri e scolari delle diverse Scuole matematiche italiane, di 12 note di carattere didattico, di 30 recensioni e di un vasto notiziario. Alla prima sezione hanno dedicato particolari cure il prof. Villa e i suoi collaboratori dott. L. Muracchini e G. Vaona; al notiziario il prof. G. Cimmino.

Il prof. Sansone parla poi del Convegno internazionale di Geometria differenziale svoltosi nello scorso settembre a Padova, Venezia, Bologna, Pisa. Ricorda la perfetta organizzazione e la magnifica riuscita della manifestazione, frutto della fattiva opera dei matematici delle Università che hanno ospitato il Convegno e del prof. E. Bompiani. Comunica che è in corso di stampa il volume degli Atti del Convegno. Ricorda pure le riuscitissime celebrazioni di Gregorio Ricci Curbastro a Padova, di Luigi Cremona a Bologna, di Luigi Bianchi a Pisa.

Il prof. Sansone ricorda che i fondi destinati ai Gruppi devono servire per gli scopi concordati nei due convegni di Ferrara, di Parma e successivamente in quello di Milano. L'U.M.I. ha deciso di indire a Firenze il 6 giugno 1954 una riunione dei rappresentanti dei Gruppi di Seminari e Istituti matematici, allo scopo di coordinarne e potenziarne le attività per il prossimo anno. Il prof. Sansone comunica che, grazie anche al vivo interessamento dei componenti il Comitato per la Matematica del C.N.R., per il corrente anno il Consiglio Nazionale delle ricerche ha destinato a favore dei Gruppi la somma di L. 2.800.000.

Il prof. Sansone informa che l'U.M.I. per favorire l'intervento di matematici italiani al Congresso internazionale che si terrà ad Amsterdam nel prossimo settembre, ha raccolto un elenco di colleghi che intendono fare una comunicazione scientifica a detto Congresso e svolgerà la sua opera presso il Ministero della P.I. affinché conceda una sovvenzione che integri quella già disposta dal C.N.R.

Il prof. Sansone informa i colleghi direttori di periodici matematici che l'Ente Stampa della Presidenza del Consiglio ha a disposizione cento milioni per la stampa scientifica e richiama le modalità necessarie per ottenere il finanziamento.

Concludendo la sua relazione tratta del V Congresso dell'U.M.I. che si terrà a Pavia nel 1955 e comunica che la Commissione Scientifica ha rimandato la formazione del programma alla riunione che si terrà a Firenze il 6 giugno.

L'Assemblea applaude calorosamente la relazione del Presidente dell'U.M.I.

Il Presidente dell'Assemblea mette in votazione la relazione della Presidenza dell'U.M.I. che viene approvata all'unanimità per acclamazione.

Il prof. Chisini sottolinea come l'unanime e calorosa approvazione dell'operato della Presidenza dell'U.M.I. assume il significato di ampia riconoscenza per l'opera svolta da tutto l'Ufficio di Presidenza e, in particolare, dai due Presidenti Bompiani e Sansone.

Il prof. Cassina, dà lettura della relazione dei revisori (*) ed esprime il compiacimento suo e del prof. Varoli all'Amministratore prof. D. Graffi.

Il prof. Graffi ringrazia e ricorda il lavoro dei suoi collaboratori dott. R. Nardini e L. Caprioli.

Il bilancio consuntivo 1953 viene approvato all'unanimità.

Sul terzo punto dell'ordine del giorno — bilancio preventivo del 1954 — il prof. Chisini dà la parola al prof. Graffi che ne espone le linee sostanziali.

Il prof. Sansone assicura che la Presidenza dell'U.M.I. si adopererà come per gli anni passati per ottenere assegnazioni straordinarie da Enti pubblici e privati in modo da poter chiudere in pareggio il consuntivo del 1954.

L'Assemblea approva all'unanimità il bilancio preventivo per il 1954. Ha la parola il prof. Campedelli che riferisce sulla costruzione dei modelli

(*) Pubblicata in questo fascicolo assieme ai rendiconti finanziari.

geometrici. Egli fa un consuntivo dell'opera svolta per la costruzione dei modelli in gesso ed informa che si è iniziata quella dei modelli in metallo e filo di nylon. Interviene per chiedere chiarimenti il prof. G. Sestini.

Sul quarto punto dell'ordine del giorno prende poi la parola il prof. Sansone che riferisce sulla proposta della Presidenza dell'U.M.I. di praticare, a norma dell'articolo 2 del Regolamento, una riduzione nella quota di associazione all'U.M.I. per gli studenti universitari, portandola da L. 1000 a L. 500. Interviene nella discussione il prof. Bompiani. La proposta della Presidenza dell'U.M.I. è approvata dall'assemblea all'unanimità.

Si passa al quinto punto dell'ordine del giorno: attività editoriali dell'U.M.I., su cui riferisce il prof. Sansone. Egli dà notizia dei volumi pubblicati nello scorso anno: *Bibliografia matematica italiana 1952*, *Opere matematiche di P. Ruffini* vol. III, *Opere di L. Bianchi* vol. II, *Opere di U. Dini* vol. I, e comunica che sono in corso di stampa gli *Atti del Convegno internazionale di Geometria Differenziale*, il vol. II delle *Opere di U. Dini*, il vol. III delle *Opere di L. Bianchi*, i *Selecta di S. Pincherle*; il breve ritardo nella pubblicazione di questi ultimi, ai quali si dedica con affetto di discepolo il prof. Mambriani, dipende dall'ampliamento subito rispetto al primitivo programma sicchè si avranno due volumi (invece di uno solo) e di complessive 800 pagine circa. Il prof. Sansone ricorda anche come alla realizzazione del III vol. delle *Opere di P. Ruffini* hanno dedicato la loro fattiva opera i prof. E. Carruccio e A. Procissi e la Sig.ra Emma Carruccio Bortolotti.

L'U.M.I., grazie all'opera esplicata dall'editore Cremonese, ha realizzato dalla vendita delle *Opere dei grandi matematici italiani* un incasso di L. 2.293.000. È prevedibile un sensibile aumento nella vendita dei volumi man mano che le collezioni saranno ampliate e completate.

L'Assemblea prende atto con vivo compiacimento che la Casa editrice N. Zanichelli ha versato un contributo di L. 100.000 per la stampa dei *Selecta Pincherle*.

Il prof. Sansone chiude la sua relazione osservando che le attività editoriali dell'U.M.I. non esauriscono quanto si sta facendo in Italia per le edizioni dei grandi matematici e ricorda come anche da parte delle massime Accademie e di Università siano in corso di realizzazione iniziative per raccogliere le opere dei grandi Maestri della Matematica italiana.

Il prof. U. Cassina chiede notizie sulla pubblicazione delle *Opere di G. Peano*. Risponde il prof. A. Terracini assicurando che la questione continua ad essere studiata presso l'Università di Torino.

Sul sesto punto dell'ordine del giorno prende la parola il prof. G. Sestini e rivolge alla Presidenza dell'U.M.I. un sentito ringraziamento per la fattiva opera svolta a favore della stampa periodica matematica. L'Assemblea si associa con un applauso alle parole del prof. Sestini. Il prof. Sansone esprime la speranza che l'aiuto alle riviste matematiche possa in futuro divenire più generale ed efficace. Termina infine il suo dire ringraziando delle affettuose parole pronunciate al suo riguardo.

Alle 16,40 il prof. O. Chisini dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea.

Il Segretario
MARIO VILLA

Il Presidente
OSCAR CHISINI

Riunione della Commissione Scientifica dell'U.M.I., dei rappresentanti dei Gruppi di Seminari e Istituti matematici e dell'Istituto Matematico dell'Università di Pavia. — Il giorno 6 giugno 1954, nei locali dell'Istituto Matematico « U. Dini » dell'Università di Firenze, si sono riuniti i membri della Commissione Scientifica dell'U.M.I. e i rappresentanti dei Gruppi di Seminari e Istituti Matematici e dell'Istituto Matematico dell'Università di Pavia, per discutere diversi problemi inerenti all'attività matematica italiana.

Erano presenti i Prof.: V. Amato, E. Bompiani, L. Brusotti, S. Cinquini, V. E. Galafassi, D. Graffi, G. Ricci, G. Sansone, B. Segre, R. Serini, A. Terracini, E. G. Togliatti, M. Villa; avevano giustificato la loro assenza i prof.: G. Ascoli, R. Calapso, O. Chisini, G. Cimmino, M. Cinquini Cibrario, B. Finzi, C. Miranda, P. Udeschini.

La riunione è aperta alle ore 11 dal prof. Sansone che inizia l'esposizione parlando dei finanziamenti all'U.M.I. da parte di privati; ringrazia i prof. Terracini ed Ascoli che si sono prodigati nel reperire fondi presso alcune note società industriali. La Presidenza dell'U.M.I. ha in corso altre iniziative del genere.

Il prof. Villa comunica i nomi di coloro che hanno presentato domanda di partecipare al concorso per il Premio Fubini.

Il Presidente informa che l'importo del Premio Pomini è stato portato a L. 150.000 annue che verranno accantonate in caso di non assegnazione. La commissione giudicatrice, nominata a termini di regolamento, è così composta: prof. E. Martinelli, C. Miranda, G. Sansone, G. Scorza, B. Segre, A. Terracini, M. Villa. A seguito di una discussione cui partecipano i prof. Graffi, Sansone, Terracini, Segre, Villa, si ravvisa l'opportunità di riunire la Commissione nella prima settimana di ottobre.

Sansone ricorda che è stata inviata a tutti gli Istituti Matematici una circolare raccomandando la compilazione degli elenchi dei matematici italiani; il questionario è stato restituito alla Segreteria dell'U.M.I. da quasi tutte le sedi. La Commissione Scientifica dell'U.M.I. ha ritenuto opportuno che siano rivisti in sede nazionale gli elenchi al fine di offrire un quadro che tenga conto unicamente delle persone che esplicano un'effettiva attività scientifica.

Il Presidente dà notizia della più recente attività dell'U.M.I. in campo editoriale. Ringrazia il prof. Bompiani e i suoi collaboratori per la magnifica riuscita del volume degli Atti del Convegno internazionale di Geometria Differenziale; informa che tutta l'edizione apparirà rilegata, anche se ciò si farà in due tempi, cominciando dalla prime 500 copie.

Il Presidente informa anche che il secondo volume delle Opere di U. Dini è ormai completo e consta di 510 pagine. Per il *Selecta* Pincherle, a seguito di suggerimenti dei prof. B. Segre e S. Cinquini, l'opera che doveva constare di un solo volume sarà spezzata in due volumi. Il primo, di 416 pagine, è pronto ed il secondo seguirà entro il 1954. Sono ora in preparazione il terzo volume delle Opere di L. Bianchi e la Bibliografia matematica italiana, a cura di A. Perna. Entrerà presto in tipografia anche il terzo volume delle Opere di U. Dini.

Togliatti informa che l'Università di Genova ha deliberato l'acquisto di 50 copie dell'edizione nazionale delle Opere matematiche di Eugenio E. Levi.

È quasi ultimato il lavoro di preparazione per la stampa delle Opere di G. Ricci Curbastro da parte del prof. A. Tonolo, e delle Opere di E. Cesaro

da parte del prof. C. Miranda. Terracini informa che della scelta delle memorie di Analisi di G. Fubini è stata incaricata la Sig.ra M. Cinquini Cibrario. Sansone raccomanda la pubblicazione del *Selecta Peano*.

Il Presidente espone minutamente le modalità seguite dall'U.M.I. per segnalare al C.N.R. i matematici che desideravano un contributo finanziario per la partecipazione al Congresso di Amsterdam rilevando che l'U.M.I. ha fatto scrupolosamente quanto era necessario per portare tempestivamente la cosa a conoscenza degli interessati (vedi Boll. U.M.I. (3), VIII, p. 469) e per far sì che l'elenco riuscisse il più completo possibile, interessando personalmente tutti i membri della Commissione Scientifica.

A conclusione della discussione i presenti sono d'accordo nel plaudire alla Presidenza dell'U.M.I. per l'attività esplicata anche in questa occasione.

Viene data notizia dell'esistenza di una bibliografia matematica sovietica riguardante gli ultimi 30 anni.

Si passa a trattare del quinto Congresso dell'U.M.I. a Pavia. Il Presidente informa che, secondo accordi di massima intervenuti, la data del 1955 non è spostabile per non creare coincidenze col Congresso di Amsterdam e coi Congressi nazionali di altre società matematiche.

Brusotti osserva che la scelta di Pavia è felice dal punto di vista logistico per la presenza di diversi Collegi e della Casa dello Studente; ciò permette di assicurare un minimo di 300 posti letto oltre a consentire un notevole risparmio nelle spese di vitto e alloggio dei congressisti. Dal punto di vista economico si prevede un contributo locale; un contributo sarà pure richiesto ai congressisti in relazione alle facilitazioni logistiche ed economiche di cui godranno a Pavia.

Serini osserva che l'alloggio nei Collegi vincola la data, e dopo una discussione cui partecipano Terracini, Bompiani, Cinquini, Segre, Sansone, Villa, si propone a titolo indicativo di fissare il periodo dal 3 al 10 settembre 1955. Essendo prevista durante il Congresso una gita a Torino, Terracini osserva che è opportuno evitare il pernottamento in quella città e si conviene di riservare tale gita all'ultimo giorno del Congresso, in modo da lasciare ai congressisti la possibilità di rientrare alla propria sede direttamente da Torino.

Per quanto riguarda il programma, Sansone richiama i precedenti Congressi di Pisa, Firenze, Bologna, Messina-Taormina-Catania, e riferisce che al Congresso dei matematici polacchi dello scorso anno le conferenze generali sono state svolte da gruppi di specialisti che hanno lavorato in collaborazione dietro mandato del Comitato organizzatore. Vi furono in totale 6 relazioni su argomenti di interesse generale a ciascuna delle quali fu dedicata una mattinata; i lavori delle sezioni venivano svolti al pomeriggio.

Si apre una discussione cui partecipano i proff. Segre, Sansone, Serini, Bompiani, Villa e si concorda sui seguenti punti: le conferenze generali dovranno avere un carattere il più possibile ampiamente informativo in modo da essere accessibili e quindi utili anche ai non specialisti; gli specialisti potranno venire aggiornati sui più recenti sviluppi delle teorie attraverso i contatti personali e durante i lavori delle sezioni che occuperanno i pomeriggi. Le conferenze generali verranno affidate, a norma del regolamento dell'U.M.I., dalla Commissione Scientifica a studiosi che potranno valersi, se lo credono, della collaborazione di altri cultori della materia. Si conviene anche sull'opportunità di non tenere più di due conferenze giornalieri, cosicchè sono previste in tutto 8 conferenze generali. Sansone invierà a nome della Presidenza una lettera ai membri della Commissione Scientifica perchè alla prima riunione

della Commissione stessa si possa discutere su proposte concrete. Inoltre, sempre lasciando alla Commissione Scientifica la designazione degli argomenti e dei conferenzieri, si raccolgono le seguenti proposte a titolo indicativo: una conferenza sui moderni indirizzi nella trattazione delle funzioni speciali, una sulle equazioni a derivate parziali, una su questioni di meccanica applicata, una sulla relatività, una sulla topologia, una sulla teoria dei gruppi, e due conferenze di geometria.

Il Comitato ordinatore del Congresso provvederà ad accantonare la somma per la pubblicazione degli Atti.

Il Presidente riferisce sui desiderata dei Gruppi: circa la materia di un eventuale Symposium indetto sotto gli auspici dell'Unesco; Amato illustra l'attualità di un convegno sulla teoria dei gruppi astratti. Interviene nella discussione il prof. Bompiani che informa i presenti che vi saranno iniziative da parte di altre nazioni, e poichè l'Italia ha già avuto il privilegio di tenere lo scorso anno il Convegno di Geometria Differenziale, si ritiene di rinunciare alla richiesta di un Symposium per i prossimi due anni.

Alle ore 13 il Presidente sospende la seduta che viene ripresa alle 15.

Il Presidente raccomanda ai Colleghi che ne hanno responsabilità di inviare entro il corrente mese di giugno al C.N.R. il resoconto finanziario delle spese sostenute dai Gruppi di Seminari e Istituti matematici. Ricorda che, secondo lo statuto, i Gruppi devono funzionare collegialmente ed operare soprattutto a favore dei giovani che si dedicano alla ricerca scientifica. Ricorda poi i Convegni di Ferrara, di Parma e di Modena, quello nazionale di Milano, ed addita come esempio di felice collaborazione il convegno di algebra di Napoli dello scorso anno preparato dai proff. Zappa, Morin e Segre. Terracini informa che il primo e il secondo Gruppo si riservano di chiedere per il 1955-56 un finanziamento superiore alle 700.000 ricevute quest'anno e comunque proporzionato alla mole di attività svolta e da svolgere.

Il prof. Bompiani tratta del Centro estivo di Matematica ricordando come originariamente si mirava alla istituzione di corsi estivi sul tipo di quelli che si fanno all'estero. Quest'anno è stato necessario adattarsi ad una situazione precostituita cosicchè si avranno tre corsi basati su programmi diversi dall'originario in tre periodi di tempo diversi, per esigenze logistiche della sede ospitante (Villa Monastero di Varenna). Nonostante le difficoltà, il programma di lavoro è tuttavia soddisfacente e si otterranno dei buoni risultati se potrà contare sulla collaborazione di tutti i Gruppi.

Si apre una discussione cui partecipano Sansone, Bompiani, Villa, Togliatti, Serini, Terracini, e si è d'accordo che il primo corso (dal 9 al 18 giugno) sarà finanziato dal Centro, salvo parziali rimborsi, mentre per il secondo e terzo corso i Gruppi provvederanno a creare un certo numero di borse individuali di L. 15.000 o 20.000 per corso, tenendo conto della minore o maggiore distanza da Varenna del luogo di residenza dei partecipanti.

Tornando a discutere dei Gruppi, Togliatti illustra i criteri con i quali il secondo gruppo ha ripartito per il 1954-55 le L. 700.000.

Terracini desidera sottolineare che la discussione circa l'attività dei Gruppi non è stata dettata da critiche esterne ma dal desiderio vivissimo di far sempre più e meglio. A questo proposito Bompiani richiama l'attenzione sull'opportunità di coordinare le iniziative dei singoli Gruppi anche dal punto di vista finanziario onde evitare interferenze nei rispettivi programmi e fa alcune esemplificazioni. Segre osserva che ai fini di un migliore coordinamento sarebbe bene che i Gruppi presentassero un bilancio tecnico preventivo, sia pure appross-

simato, e che si istituisse un Segretario Generale dei Gruppi per raccogliere i dati ed informarne i vari Gruppi. Sansone propone che la Presidenza dell'U.M.I. invii una lettera ai Segretari Amministratori dei Gruppi chiedendo le linee generali del programma per l'anno venturo. Raccolte le risposte di tutti saranno comunicate ai Segretari Amministratori e per conoscenza all'I.N.A.M., all'I.P.A.C., alla Scuola Normale Superiore di Pisa ed eventualmente ad altri Istituti scientifici interessati.

I convenuti si compiacciono con la Presidenza dell'U.M.I. per l'impegno con cui ha affiancato in questi anni l'opera dei Gruppi.

Sansone ritiene opportuno che la Commissione italiana per l'I.M.U. tenga una riunione anche durante il Congresso di Amsterdam.

Su proposta di Bompiani si delibera che per il Convegno di Pavia si faccia un volume per le conferenze generali, limitandosi invece ad un « indice » per le comunicazioni di sezione.

Ricci fa osservare che ricorre il 6 giugno il ventiseiesimo anniversario della morte di Luigi Bianchi; Sansone propone di inviare un telegramma alle Figlie a nome dei convenuti per ricordare che la figura dell'insigne Scomparso è sempre viva nel cuore dei matematici italiani.

Terracini domanda se anche per la stampa degli Atti del Congresso di Pavia il contributo dei Gruppi possa aggirarsi sulle L. 200.000, ripartito eventualmente in due esercizi. La proposta è accolta in linea di massima.

Esaurito l'ordine del giorno, il Presidente ringrazia cordialmente i convenuti e toglie la seduta alle ore 17,30.

* * *

Sottocommissione italiana per l'insegnamento della Matematica. — La Commissione internazionale per l'insegnamento matematico (C.I.E.M.), presieduta dal prof. A. Châtelet dell'Università di Parigi, ed emanazione dell'Unione Matematica Internazionale, sin dalla sua formazione, ha richiesto che l'opera dei delegati nazionali fosse fiancheggiata, in ogni Paese, da quella di una « sottocommissione nazionale per l'insegnamento ».

Com'è noto il delegato italiano nella C.I.E.M. è il prof. Guido Ascoli dell'Università di Torino. E' stata ora costituita la sottocommissione che risulta così composta: O. Chisini, F. Cecioni, V. Amato, M. Villa, G. Zappa, U. Cassina, L. Amerio, P. Buzano.

* * *

Riunione della Sottocommissione italiana per l'insegnamento della Matematica. — Il 28 marzo u. s. si è riunita, per la prima volta, a Bologna la Sottocommissione italiana per l'insegnamento della matematica, sotto la presidenza del prof. Ascoli.

Erano presenti i proff. Cassina, Chisini, Cecioni, Villa, Zappa, Hanno scusato l'assenza i proff. Amato, Amerio, Buzano.

Il prof. Ascoli, dopo aver ricordato come si è giunti alla costituzione della Sottocommissione, ha rilevato che il lavoro più urgente a cui la Sottocommissione è ora chiamata si collega al Congresso internazionale di Amsterdam che avrà luogo nel prossimo settembre.

Com'è noto (questo Bollettino, Ser. III, Vol. IX, p. 110, 1954), in tale occasione, verrà fatta una relazione su « La funzione della matematica e del

matematico nella vita contemporanea » a cui anche i matematici italiani devono naturalmente contribuire. Il prof. Ascoli espone il lavoro già svolto al riguardo. Prendono sull'argomento la parola i proff. Chisini, Cecioni, Villa.

Il prof. Ascoli ricorda che per il Congresso di Amsterdam dovrà pure essere fatta una relazione nazionale su « L'insegnamento matematico nel periodo dal 16° al 21° anno ». Si propone all'unanimità di affidare al prof. Villa tale incarico. Il prof. Villa accetta e ringrazia.

Il prof. Ascoli comunica che per accordi intervenuti colla Presidenza dell'U.M.I. il prof. L. Campedelli farà parte della Sottocommissione italiana per l'insegnamento della Matematica.

Per quanto si riferisce all'Esposizione di libri e documenti (riguardanti lo stesso periodo di insegnamento di cui la relazione suddetta) che verrà pure fatta ad Amsterdam, si è ritenuto di valersi della collaborazione della Società Mathesis.

* * *

Commemorazione di G. Ricci Curbastro a Lugo di Romagna. — Il 2 maggio 1954 ha avuto luogo la commemorazione di Gregorio Ricci Curbastro nel centenario della nascita in Lugo di Romagna, sua città natale.

Erano presenti i figli di Ricci Curbastro ed altri Congiunti, le Autorità cittadine e della Provincia di Ravenna, i proff. Boaga, Chisini, Dore, Finzi, Guerrini, Severi, Tonolo, Villa, molte altre personalità del mondo della cultura e numeroso pubblico. Il prof. Villa ha portato il saluto e l'adesione dell'U.M.I. alla manifestazione.

L'orazione celebrativa è stata tenuta nella mattinata dal prof. Bruno Finzi che ha magistralmente posto in luce l'opera dello scienziato. La bella, dotta orazione si è chiusa tra prolungati applausi.

Successivamente è stata scoperta una lapide sulla casa ove nacque Ricci Curbastro.

Nel pomeriggio nel Liceo Scientifico della Città si è svolta una cerimonia per l'intitolazione dell'Istituto al nome di Gregorio Ricci Curbastro ed è stato scoperto un busto del Maestro.

Dopo le parole del Preside del Liceo prof. Costa, la manifestazione è stata chiusa dal prof. Severi che ha fatto rivivere la figura del grande Scomparso, suo Collega all'Università di Padova, in un discorso che ha avvinto e profondamente commosso l'uditorio.

Nel corso della giornata ha avuto luogo anche una visita alla tomba del Maestro.

* * *

Riunione a Bologna per l'insegnamento della Matematica nella Scuola secondaria. — Il 30 maggio 1954 ha avuto luogo a Bologna una riunione della Sezione Bolognese della Società Mathesis, alla quale sono intervenuti anche il Presidente nazionale della Società Prof. Oscar Chisini e Soci di altre Sezioni. Fra questi i Proff. Ascoli, Frajese, Sansone.

Il Prof. Villa, Presidente della Sezione bolognese della Società Mathesis, aprendo la riunione ha dichiarato di aver ritenuto utile un incontro fra matematici che avevano espresso pareri diversi in merito all'insegnamento della Matematica nella Scuola secondaria, allo scopo di facilitare un'intesa al riguardo.

Il Prof. Villa ha affermato, fra l'altro, che sarebbe opportuno che il giovane uscendo dalla nostra Scuola secondaria avesse un'idea un po' meno arretrata della posizione della Matematica nella civiltà moderna.

Successivamente ha preso la parola il Prof. Frajese, mentre il Prof. Ascoli assumeva la presidenza della riunione. Il Prof. Frajese ha fatto una proposta secondo la quale nella Scuola secondaria il programma dovrebbe essere svolto, mediante una opportuna riduzione, impiegando un anno di meno di quello impiegato attualmente, in modo da rendere possibile nell'ultimo anno lo sviluppo di alcuni argomenti di carattere più elevato.

Ne è seguita una interessante, ampia discussione sulle passate e nuove proposte di riforma dell'insegnamento della matematica, alla quale hanno partecipato fra gli altri i Proff. Ascoli, Chisini, Dore, Frajese, Sansone, Villa.

Alla fine della riuscita riunione è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale si fa voto che la proposta del Prof. Frajese sia presa in serio esame dalle Sezioni della Mathesis.

Centro internazionale estivo di matematica a Villa Monastero di Varenna (Como). — Dal 9 al 18 giugno u. s. si è svolto a Varenna (Como) il primo dei tre corsi estivi organizzati dall'U.M.I. per il 1954 nel quadro delle attività del Centro Internazionale Estivo di Matematica (International Mathematical Summer Center), presso la Villa Monastero.

Il corso, dedicato a « Funzionali analitici ed anelli normati », era affidato ai Professori Luigi Amerio (Politecnico di Milano), Luigi Fantappiè (Istituto Nazionale di Alta Matematica), Edgar R. Lorch (Columbia University, New York) ed al Dr. Franco Pellegrino (Istituto Nazionale di Alta Matematica).

Il Prof. Amerio ha svolto i seguenti argomenti: 1) I funzionali lineari nello spazio hilbertiano e la teoria di F. Riesz dell'equazione integrale di Fredholm; 2) Applicazioni del teorema di Hahn-Banach alle equazioni a derivate parziali; 3) Il punto di vista reale e quello analitico nelle equazioni a derivate parziali.

Il prof. Fantappiè ha tratteggiato la teoria dei funzionali analitici, in vista principalmente della loro applicazione all'integrazione delle equazioni a derivate parziali, secondo lo schema seguente: 1) Cenno sui funzionali analitici e loro applicazione al calcolo delle funzioni $g(K)$ di un operatore K ; 2) anelli (non normati) degli operatori $g(K)$ e degli operatori funzioni di più operatori; 3) Alcuni nuovi metodi per l'integrazione delle equazioni a derivate parziali (metodo degli operatori interni, degli operatori caratteristici, degli operatori integro-differenziali, della funzione fondamentale, degli operatori non permutabili).

Il Prof. Lorch ha svolto i seguenti argomenti: 1) La topologia debole per i funzionali lineari; 2) Proprietà generali degli anelli normati; 3) Teoria degli ideali massimi; 4) Applicazioni; 5) Teoria del radicale; 6) Rappresentazione di un anello astratto come anello di funzioni contigue su uno spazio compatto, 7) Gli ideali massimi e la teoria dell'integrazione.

Il Dr. Pellegrino ha tenuto lezioni di Seminario sull'anello, con valutazione non archimedea, delle funzioni numeriche e relative applicazioni alla teoria dei numeri.

In due riunioni di Seminario, svoltesi il 17-6, hanno parlato il Prof. M. Cugiani, sulle distribuzioni di Schwartz, ed il Prof. G. B. Rizza, sulla teoria delle funzioni nelle algebre complesse commutative dotate di modulo.

Tra le discussioni su argomenti di comune interesse è infine da segnalare quella svoltasi il 15-6, intorno al postulato di Zermelo (assioma delle scelte); la discussione è stata introdotta da un'esposizione dell'argomento fatta dal Dr. M. Dolcher.

Al corso, riservato a laureati in matematica e discipline affini, erano iscritti: S. Albertoni (Polit. di Milano), G. Archidiacono (INAM); G. Bortone (Polit. di Milano), Maria Castellani (Univ. di Kansas City), L. Cattabriga (Univ. di Bologna), R. Conti (Univ. di Firenze), M. Cugiani (Univ. di Milano), D. Del Pasqua (INAM), M. Dolcher (Univ. di Ferrara), E. Gagliardo (Univ. di Genova), G. Leerkerker (Mathematisch Centrum, Amsterdam), D. Pisanelli (Univ. di S. Paolo, Brasile), A. Pistoia (Polit. di Milano), G. B. Rizza (Univ. di Genova), F. Succi (Univ. di Roma).

Il Corso si è aperto la mattina del 9 giugno; all'apertura il Direttore del Centro, Prof. E. Bompiani, ha letto il testo di alcuni telegrammi inviati alla Direzione Generale dell'Istruzione Superiore, alla Presidenza del C.N.R., alla Presidenza dell'Amministrazione Provinciale di Como, alla Presidenza dell'U.M.I., alla Presidenza dell'INAM.

Le lezioni sono poi proseguite regolarmente, col ritmo di tre ogni mattina, dalle 9 alle 12: i pomeriggi sono stati di regola riservati alle discussioni ed ai Seminari.

Degli argomenti svolti nel corso sono in preparazione dispense ciclostilate a cura dell'Istituto Matematico dell'Università di Roma; con successivo avviso su questo Notiziario saranno comunicate agli interessati le modalità per l'acquisto.

Il Centro Internazionale Estivo di Matematica ha in programma per l'anno corrente altri due corsi di lezioni (secondo e terzo del ciclo), che come il primo, si svolgeranno alla Villa Monastero di Varenna (Como).

Il secondo corso è affidato al Prof. R. Caccioppoli (Univ. di Napoli) ed al Prof. L. Cesari (Università di Bologna); esso avrà per argomento « Quadratura delle superficie e questioni connesse » e si svolgerà dal 16 al 25 agosto. È prevista la collaborazione di altri specialisti per il Seminario.

Il terzo corso, dal 15 al 24 settembre, avrà per oggetto « Equazioni differenziali non lineari » e sarà affidato ai Professori D. Graffi (Univ. di Bologna), J. L. Massera (Facultad de Ingenieria, Montevideo), G. Sansone (Univ. di Firenze), W. Wasow (University of California).

Detti corsi sono riservati a laureati in matematica e discipline affini, italiani e stranieri; l'iscrizione, gratuita, è subordinata soltanto alla disponibilità di posti che non supereranno il numero di trenta. Ciascuno degli iscritti riceverà dal Centro, prima del termine di ciascun corso, la somma di lire diecimila a titolo di parziale rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno negli Alberghi di Varenna.

Coloro che intendono frequentare i corsi dovranno fare domanda al Segretario del Centro, prof. Roberto Conti. Via Cairoli 39, Firenze, non oltre il 15 luglio per il secondo corso e non oltre il 31 agosto per il terzo corso.

Nella domanda, possibilmente dattiloscritta, dovranno esser contenuti i seguenti dati: 1) nome e cognome; 2) indirizzo attuale; 3) occupazione attuale; 4) titolo di studio posseduto; 5) ogni altra notizia che possa riuscire utile alla Direzione del Centro.

L'accettazione delle domande verrà decisa dal Direttore del Centro, prof. Enrico Bompiani; la deliberazione presa in merito dalla Direzione sarà comunicata agli interessati in tempo debito.

Per quanto riguarda la sistemazione negli Alberghi si prega di tener presente quanto segue: 1) esiste un numero limitato di camere singole; quasi tutte le camere sono a due letti; 2) la pensione completa (comprendente alloggio, prima e seconda colazione, cena) si aggira in media sulle 2.200 lire giornaliere a testa; 3) esistono (sia pure in numero assai limitato) anche sistemazioni del tutto decenti a lire 1.800 giornaliere; 4) l'Albergo principale del paese (che è anche quello più vicino alla Villa Monastero) fa pensione completa per 2.700 lire giornaliere.

Coloro che desiderano iscriversi ai corsi, sono pregati di specificare nella domanda le loro preferenze circa la sistemazione alberghiera in base alle notizie ora riportate; da parte del Centro sarà fatto il possibile per il miglior accomodamento. È comunque consigliabile (specialmente per il corso dal 16 al 25 agosto) di presentare domanda al più presto per poter comunicare le prenotazioni agli albergatori in tempo utile.

Ulteriori informazioni relative al Centro potranno esser richieste al prof. Roberto Conti, all'indirizzo sopra indicato.

* * *

Convegno sulle equazioni a derivate parziali lineari organizzato dall'Università di Trieste. — Nei giorni 25, 26, 27 e 28 agosto si terrà, presso l'Istituto Matematico dell'Università di Trieste, un Convegno avente per argomento: *Problemi esistenziali e quantitativi per le equazioni a derivate parziali lineari.*

Il Convegno si propone di riunire alcuni specialisti della materia per promuovere uno scambio d'idee sui più recenti sviluppi ottenuti nel campo delle equazioni a derivate parziali lineari.

Sono finora previste le seguenti conferenze:

SHAMUEL AGMON (The Hebrew University, Jerusalem) - *On Tricomi's problem for partial differential equations of mixed type.*

LIPMAN BERS (New York University) - *Complex functions theory and partial differential equations.*

FELIX E. BROWDER (Institute for Advanced Study Princeton) - *On the general theory of linear elliptic systems of partial differential equations.*

GIANFRANCO CIMMINO (Università di Bologna) - *Spazi hilbertiani di funzioni armoniche e questioni connesse.*

RICHARD COURANT (New York University) - *Existence, uniqueness, and numerical construction for hyperbolic problems in two independent variables.*

JOAQUIN DIAZ (University of Maryland) - Argomento da fissare.

GAETANO FIGHERA (Università di Trieste) - *Alcuni recenti sviluppi della teoria dei problemi al contorno per le equazioni alle derivate parziali lineari.*

CARLO MIRANDA (Università di Napoli) - *Sistemi ellittici di equazioni lineari alle derivate parziali del primo ordine.*

LOUIS NIRENBERG (New York University) - *Estimates for solutions of linear elliptic equations.*

AKE PLEIJEL (Lunds Universitets) - *On the problem of improving Weyl's law for the eigenvaluedistribution.*

GEORGE POLYA (Stanford University) - *Convexity of functionals and the numerical solution of some problems of applied mathematics.*

JOHN L. SYNCE (Dublin Institute for Advanced Studies) - *A technique for the approximate solution of the biharmonic equation.*

GEORG LUKAS TAUIZ (Universität, Freiburg i. Br.) - *Zur Theorie des Dirichletschen Problems.*

FRANCESCO TRICOMI (Università di Torino) - *Sullo stato attuale della teoria delle equazioni a derivate parziali e della relativa letteratura.*

ALEXANDER WEINSTEIN (University of Maryland) - *The method of axial symmetry in partial differential equations.*

Oltre ai predetti è prevista anche la partecipazione al Convegno dei seguenti Matematici: Guido Ascoli, Maria Cibrario, Sandro Faedo, Aldo Ghizzetti, Enrico Magenes, Mauro Picone, Bruno Pini, Giovanni Sansone, Guido Stampacchia.

L'Università di Trieste ha inoltre assegnato cinque borse di studio, per la partecipazione al Convegno, ai seguenti assistenti universitari: Fernando Bertolini, Carlo Ciliberto, Roberto Conti, Donato Greco, Carlo Pucci.

* * *

Attività dei Seminari e Istituti matematici. — Presso i Seminari e Istituti matematici sottoindicati sono state tenute nello scorso anno accademico le seguenti conferenze.

Seminario Matematico dell'Università di Bari: DARIO GRAFFI, *Oscillazioni non-lineari.* RICHARD GRAMMEL, *Nuove soluzioni del moto rotatorio di un solido.* FRANCESCO TRICOMI, *Un viaggio attraverso il muro del suono.* FRANCESCO SBRANA, *Il matematico pugliese Orazio Tedone* LIVIO TENAGLIA, *Vedute retrospettive e attuali di Fisica, in relazione al centenario della morte di Giorgio Simone Ohm.* OSCAR CHISINI, *Aspetti significativi della geometria algebrica.*

Seminario Matematico della Università di Bologna: (27-X-53) RICHARD GRAMMEL, *Sul giroscopio asimmetrico a reazione.* (16-17-XI-53) FRANCOIS H. VAN DEN DUNGEN, *Les variants intégraux.* (4-II-54) A. KAWAGUCHI, *Generalizzazione del calcolo tensoriale e delle sue applicazioni.* (20-II-54) ARNALDO MASOTTI, *Su alcune questioni isoperimetriche della Fisica-Matematica.* (6-III-54) GIORGIO SESTINI, *Il problema di Stefan,* (20-III-54) LUCIEN GODEAUX, *Congruenze generate dalle direttrici di Wilczynsky di una superficie.* (22-III-54) ANDRÉ LICHTNEROWICZ, *Géométries kählerienne et pseudokählerienne.* (27-III-54) ENRICO BOMPIANI, *Teorie unitarie gravitazionali.* (6-IV-54) MARCEL DECUYPER, *Quadrilatero di Demoulin di una superficie.* (30-IV-54) MARIA PASTORI, *Modelli antichi e recenti di fenomeni elettromagnetici.* (24-V-54) GIUSEPPE GRIOLI, *Limitazioni nella statica dei continui.* (3-4-5-VI-54) HEINRICH GUGGENHEIMER, *Topologia delle varietà complesse (Il metodo delle successioni esatte. Le forme differenziali armoniche. Varietà algebriche e trasformazioni birazionali in coomologia).*

Seminario Matematico, Fisico ed Astrofisico della Università di Firenze: (19-XI-53) H. VAN DEN DUNGEN, *Fluttuazioni della rotazione della Terra.* (26-XI-53) A. MARONI, *Considerazioni relative alla determinazione dei numeri primi.* (3-XII-53) G. TORALDO DI FRANCA, *Onde nelle varietà riemanniane.* (15-18-I, 4-III-54) E. R. LORCH, *Spazi di Banach.* (28-I-54) T. MANACORDA, *Considerazioni sulla meccanica dei mezzi continui.* (5-II-54) AKITSUGU KAWAGUCHI, *Le Scuole matematiche giapponesi.* (18-II-54) R. CONTI, *Problemi ai limiti per le equazioni ordinarie.* (25-II-54) L. TENCA, *Confutazione di malevole critiche a Vincenzo Viviani.* (12-III-54) D. GRAFFI, *Problemi non lineari della Fisica Matematica.* (28-30-IV-54) J. FAVARD, *Sur la théorie de l'approximation des fonctions.* (3-V-54) J. FAVARD, *Sur quelques problèmes de couvercles.* (13-V-54) B. FINZI, *Al di qua e al di là della velocità del suono.*

Le conferenze dei Prof. *H. van den Dungen*, *Edgar R. Lorch*, *Akitsu-gu Kawaguchi* e *J. Favard* hanno avuto luogo nel quadro delle attività del Primo Gruppo di Seminari ed Istituti Matematici.

Seminario Matematico e Fisico di Milano (Anno 1952-53):

(19-XII-52) A. MASOTTI, *Questioni isoperimetriche nella fisica matematica*. (14-I-53) P. M. S. BLACKETT, *Time variations of cosmic rays*. (27-I-53) L. GIULOTTO, *L'induzione nucleare*. (18-II-53) G. BERNARDINI, *Variabili interne del nucleone*. (27-II-53) C. F. MANARA, *Questioni di esistenza di curve algebriche piane con caratteri assegnati*. (5-III-53) G. SCORZA, *Su alcuni paradossi matematici*. (24-III-53) G. RICCI, *Asintoticità normale nelle funzioni aritmetiche*. (21-IV-53) C. MIRANDA, *Gli integrali principali nella teoria del potenziale*. (23-IV-53) G. INDUNI, *Dall'oscillografo al microscopio elettronico*. (28-IV-53) C. SALVETTI, *Orientamenti attuali sui modelli nucleari*. (5-V-53) L. SOLAINI, *Metodi moderni di studio delle anomalie gravimetriche*. (15-V-53) E. MARTINELLI, *Teoremi integrali nella teoria delle funzioni di più variabili complesse*. R. S. MULLIKEN, *Molecular complexes: charge transfer spectra and charge transfer forces*.

Istituto di Matematica della Università di Napoli:

(12-IV-54) FRANCESCO TRICOMI, *Un viaggio attraverso il muro del suono*. (13-V-54) GIUSEPPE SCORZA, *Il lemma di Sperner e la teoria della dimensione*. (24-V-54) ALFREDO FRANCHETTA, *Serie lineari appartenenti alla curva a moduli generali di dato genere*.

Seminario Matematico dell'Università di Padova:

(28-29-I-54) A. KAWAGUCHI, *Theory of areal spaces*. (27-II-54) E. BOMPIANI, *Teorie unitarie relativistiche*. (29-III-54) R. GRAMMEL, *Il giroscopio a reazione*. (6-IV-54) A. LICHNEROWICZ, *Compatibilité des équations, du champ unitaire d'Einstein*. (4-V-54) L. ROTH, *Varietà pseudo abeliane*. (5-IV-54) G. STAMPACCHIA, *Equazioni di tipo ellittico nello spazio hilbertiano*. (12-V-54) G. ZAPPA, *Geometria finita*.

Seminario Matematico dell'Università e del Politecnico di Torino:

(18-I-54) A. GUZZO, « Posizione » e deduzione negli elementi di Euclide. (25-I-54) G. STAMPACCHIA, *Problemi variazionali per gli integrali multipli*. (3-III-54) B. SEGRE, *La teoria delle algebre ed alcune questioni di realtà*. (24-III-54) E. R. LORCH, *L'integrazione e gli ideali massimi*. (26-III-54) L. GODEAUX, *Quelques remarques sur les congruences W*. (26-IV-54) L. GEYMONAT, *La spazializzazione degli insiemi*. (10-VI-54) N. MINORSKY, *Sur les systèmes non linéaires à deux degrés de liberté*. (24-28-VI-54) G. CECCHINI, *Lo spostamento dei poli e la variazione delle latitudini terrestri: I. Cenni storici. II. Analisi delle osservazioni*.

Le conferenze dei Proff. Lorch, Godeaux e Minorsky sono state tenute in collegamento coi Seminari del II gruppo.

Istituto Matematico dell'Università di Trieste:

(24-II-53 e 15-XII-53) ANTONIO MARUSSI, *Rappresentazioni conformi di superficie*. (26-I-54) DINO DAL MASO, *Sulle discontinuità dei potenziali newtoniani e poliarmonici*. (10-III-54) FRANCESCO TRICOMI, *Cosa sono e a che servono le funzioni ipergeometriche confluenti*. (11-III-54) FRANCESCO TRICOMI, *Salvatore Pincherle nel centenario della nascita*. (26-IV-54) SANDRO FAEDO, *Il problema della diga a gravità di minimo volume*. (27-IV-54) ENZO MARTINELLI, *Sulle varietà a struttura complessa*. (5-V-54) GIUSEPPE GRIOLI, *Sulla dinamica del solido pesante asimmetrico con un punto fisso*. (10, 11, 12-V-54) ALDO GHIZZETTI, *Teoria ed applicazioni della trasformazione di Laplace*. (18-V-54) GIORGIO RABBENO, *Sui fondamenti psicologici del pensiero matematico*.

* * *

Circolo di ricerche matematiche in collaborazione. — Nello scorso anno accademico sono state tenute le seguenti conferenze presso la sezione di Roma del « Circolo di ricerche matematiche in collaborazione ».

M. BENEDICTY, *Matrici quasi abeliane* (tre conferenze); G. POMPILJ, *Osservazioni sul piano degli esperimenti*; G. POMPILJ, *Alcuni problemi di geometria di posizione*; H. HOPF, *Quelques théorèmes de la géométrie différentielle des surfaces closes dans l'espace euclidien*; V. DALLA VOLTA, *Determinazione delle faccette a curvatura nulla nella geometria simplettica* (tre conferenze); W. KLINGENBERG, *Corpi ordinabili* (due conferenze); M. VACCARO, *Alcuni interessanti esempi di insiemi dello spazio euclideo E^3* (due conferenze).

Il Circolo comprende già 153 soci, tra cui sono illustri matematici italiani e stranieri. La quota sociale per l'anno 1953-54 è di L. 500 (per l'estero dollari 1,50) e potrà essere versata sul c/c postale n. 1-4086 intestato a Francesco Pellegrino.

I soci riceveranno gratuitamente gli estratti dei lavori sorti nell'ambito del Circolo (cinque di questi sono stati già pubblicati nei Rendiconti di Matematica della Università di Roma) e potranno acquistare a prezzo di costo una serie di quaderni aventi lo scopo di diffondere alcune teorie moderne, di tre dei quali (uno di M. Benedicty sulla teoria delle funzioni e delle matrici quasi abeliane, uno di L. Lombardo Radice sulle geometrie piane finite, uno di M. Vaccaro sulla teoria dei gruppi di omotopie) è annunciata la prossima pubblicazione.

* * *

Convegno di docenti di Meccanica Razionale e Fisica Matematica a Parma. — Il 31 maggio si sono riuniti con i loro assistenti, presso l'Istituto di Matematica dell'Università di Parma, i docenti di Meccanica Razionale e Fisica Matematica delle Università di Bologna, Ferrara, Firenze, Milano, Modena, Parma, Pavia per uno scambio di idee sulle ricerche in corso nelle varie Scuole.

Alle 10 e 30 i convenuti si sono riuniti in un'aula dell'Istituto Matematico per iniziare il progettato scambio d'idee.

Ha per primo parlato il prof. Graffi per illustrare lo stato delle ricerche della Scuola Bolognese sui seguenti argomenti: meccanica non lineare; propagazione delle onde elettromagnetiche; magneto-idrodinamica; elastodinamica. È seguita una interessante discussione, cui hanno partecipato in modo particolare i proff. Caldonazzo, Finzi, Serini, Nardini e i dott. Caprioli e Marziani.

Successivamente il prof. Sestini ha brevemente illustrato lo stato delle ricerche a Parma, con particolare riguardo ai problemi, anche non lineari, di propagazione del calore.

Nel pomeriggio, alla ripresa dei lavori, il prof. Finzi ha brillantemente messo a fuoco lo stato delle ricerche nella Scuola Milanese principalmente nei campi: teoria della plasticità; idro e aerodinamica; teorie relativistiche unitarie. Il prof. Storchi e il dott. Clauser hanno completato l'esposizione del prof. Finzi, che, come le precedenti, è stata intercalata e conclusa da interessanti discussioni cui hanno principalmente preso parte i proff. Caldonazzo, Graffi, Pastori e Udeschini.

Ha concluso la riunione una esposizione del prof. Manacorda sulle

sue ricerche relativamente alla meccanica dei continui e alla meccanica non lineare.

Al termine del convegno, è stato inviato un deferente saluto al prof. Carlo Somigliana.

* * *

Conferenze del Prof. D. Graffi nel Belgio. — Il Prof. D. Graffi ha tenuto quattro conferenze a Bruxelles nei giorni 6, 7, 8 e 9 aprile e una a Mons il 7 aprile. I titoli delle conferenze erano: « Propagation des ondes électromagnétiques dans un guide à diélectrique hétérogène », « Quelques questions de mécanique non linéaire », « Les phénomènes héréditaires ».

* * *

Viaggio del Prof. M. Picone in Olanda, Francia e Belgio. — Il Prof. M. Picone, su inviti della Scuola Politecnica di Delft e del Centro Matematico di Amsterdam, ha tenuto, nei giorni 3, 6 e 10 maggio, tre conferenze a Delft su: « Problemi d'analisi funzionale per l'esistenza ed il calcolo delle soluzioni delle equazioni differenziali lineari » e il giorno 7 maggio una conferenza ad Amsterdam dal titolo: « Sulle condizioni necessarie per un estremo nel calcolo delle variazioni ». Su invito della Università di Grenoble, ha ripetuto ivi, nei giorni 14, 15, 17 e 19 maggio, le conferenze tenute a Delft e Amsterdam. Infine, ha inaugurato il Colloquio sulle equazioni a derivate parziali, svoltosi a Bruxelles nei giorni 24, 25 e 26 maggio, con una conferenza dal titolo: « Su un nuovo problema per l'equazione lineare a derivate parziali della classica teoria matematica dell'elasticità ».

Fra gli altri partecipanti a tale Colloquio, organizzato dal Centro Belga di Ricerche Matematiche, vi erano anche i proff. Fantappiè, De Rham, Leray, Choquet, Schwartz e i giovani Garnir e Lions.

Come si rileva anche dalla stampa locale, grande interesse hanno destato negli ambienti scientifici visitati dal prof. Picone non soltanto le conferenze suddette, ma anche le notizie attinte alla sua viva voce su tutta l'imponente attività dell'Istituto Nazionale per le Applicazioni del Calcolo.

In occasione di questo suo viaggio all'estero, il prof. Picone è stato anche invitato dagli stabilimenti scientifici della Shell di Amsterdam e dalla Neyrpc di Grenoble ed ha preso contatto con gli elevati problemi di matematica applicata, che si presentano a queste industrie di fama mondiale, in previsione di una eventuale collaborazione alla soluzione di essi. Inoltre, poichè la Shell ha ordinata una grande macchina calcolatrice elettronica, tipo Ferranti, gemella di quella che ha ordinata il C.N.R. per l'I.N.A.C., è stato formulato il proposito d'istituire una continua collaborazione fra l'I.N.A.C. e la Shell, intesa a far progredire le possibilità d'impiego delle due macchine gemelle.

* * *

Conferenza del Prof. M. Villa al Corso di Perfezionamento in Matematiche elementari dell'Università di Bologna. — Il 9 maggio 1954 il Prof. Villa ha tenuto una conferenza su « L'indipendenza del postulato di Euclide ». Scopo di questa conferenza era di far vedere come l'indipendenza del postulato di Euclide delle parallele si possa dimostrare agevolmente partendo

da poche nozioni di geometria analitica, facilmente accessibili agli studenti di un Liceo.

La dimostrazione dell'indipendenza di tale postulato potrebbe quindi costituire uno di quegli argomenti da svolgersi nell'ultimo anno della Scuola secondaria.

* * *

Conferenze del Prof. G. Lampariello a Bonn e Düsseldorf. — Il 31 maggio, nello « Studium universale » dell'Università di Bonn e il 2 giugno presso l'Arbeitsgemeinschaft für Forschung di Düsseldorf, il Prof. G. Lampariello ha tenuto una conferenza sull'opera di Enrico Hertz, sottoponendo a una approfondita e dotta analisi le geniali teorie e le conquiste sperimentali del grande fisico, del quale ha posto in rilievo i memorabili contributi ai fondamenti teorici della fisica.

* * *

Memorie scelte di Orazio Tedone. — Il Comitato Esecutivo per le onoranze a Orazio Tedone comunica: Il favore con il quale è stata accolta l'iniziativa dell'Università di Genova di rendere onoranze alla memoria del prof. Orazio Tedone ha suggerito l'opportunità di costituire un Comitato d'Onore che sarà presieduto dal prof. Carlo Somigliana e del quale faranno parte i prof. Ugo Amaldi, Enrico Bompiani, Gian Battista Bonino, Gustavo Colonnetti, Mauro Picone, Giovanni Polvani, Ettore Remotti, Luigi Rolla, Giovanni Sansone, Francesco Severi, Lucio Silla, Eugenio G. Togliatti.

A complemento delle notizie apparse in questo Bollettino si precisa che il Comitato Esecutivo è presieduto dal Prof. Antonio Signorini e che ne è segretario l'ing. Giuseppe Tedone.

Sarà presto iniziata la pubblicazione di un volume di Memorie scelte dell'insigne Maestro. Il volume, il cui prezzo di copertina si aggirerà sulle L. 5000, verrà inviato a tutti coloro che avranno fatto pervenire una quota di prenotazione non inferiore a L. 3500. Coloro che avranno sottoscritto per somme inferiori riceveranno la parte introduttiva del volume medesimo, comprendente fra l'altro la commemorazione che del Tedone fu fatta ai Lincei dal prof. Carlo Somigliana e che per gentile concessione dell'Autore verrà riprodotta nel volume. Si prega di inviare contributi e quote di prenotazione al prof. Francesco Sbrana, Salita Nuova N. S. del Monte, 12, Genova.

* * *

Centro di divulgazione della stampa tecnica sovietica. — Si porta a conoscenza dei soci che a Milano funziona un Centro per la divulgazione della stampa tecnica sovietica, con sede in via Filodrammatici 5.

Il Centro è dotato di un Biblioteca e fornisce, a richiesta, informazioni sulla produzione scientifico-tecnica dell'U.R.S.S.

* * *

Notizie italiane per le « Internationale Mathematische Nachrichten ». — In seguito alla scomparsa del compianto prof. F. Conforto, l'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. ha invitato il prof. G. Cimmino, come revisore delle « Notizie » destinate a questo Bollettino, a far pervenire alle « Internationale Ma-

thematische Nachrichten » le notizie italiane che possono interessare quel periodico internazionale di informazioni matematiche; sarà utile che esse vengano quindi segnalate dagli interessati al prof. G. Cimmino, Segreteria dell'U.M.I., Istituto Matematico dell'Università di Bologna, che ne curerà il coordinamento e l'inoltro al comitato di redazione.

Contributi straordinari a favore dell'Unione Matematica Italiana.

— Sono pervenuti alla Unione Matematica Italiana i seguenti contributi straordinari da parte degli enti a fianco notati:

Comune di Bologna	L. 100.000
Società Montecatini	» 200.000
Società Pirelli	» 100.000
S.I.P.	» 100.000
S. A. Olivetti	» 50.000
FIAT	» 50.000
ICCRI	» 50.000
TIMO	» 50.000

Nuovi Soci

De Maria dr. Davide - Corso Matteotti 2 - Torino.
 Di Pasquale dr. Luigi - Via G. Venezian 18 - Milano.
 Gagliardo dr. Emilio - Via Palestro 17-13 - Genova.
 Grandori Guagenti dr. Elisa - Via Grossich 17 - Milano.
 Marchetti prof. Luigi - Via Lazio 26 - Roma.
 Palermo prof. Francesco - Via Monterone 51 - Spoleto.
 Pascarella dr. Maria Antonietta - Via Stamira 53 - Roma.
 Preti Ermenegildo - Viale Lombardia 8 - Milano.
 Sarri dr. Iole - Via Nazionale 50 - Urbino.
 Scafati dr. Maria - Via Alberico II, 33 - Roma.
 Steriotis dr. Pietro - Via Stamira 53-6 - Roma.

Abbonamenti sostenitori per il 1954

Biblioteca Matematica, Università, Torino.
 Istituto Nazionale Applicazione Calcolo, Roma.
 Istituto Matematico, Università, Napoli.

Offerte

Platone prof. Giulio, L. 400.

NECROLOGI

FABIO CONFORTO

La morte di Fabio Conforto ha dolorosamente colpito tutti coloro che conoscevano le Sue mirabili doti di uomo, di maestro, di scienziato. Troppo vasta è stata la Sua attività scientifica perchè un breve scritto come questo possa renderne un'idea completa; ci limiteremo perciò a brevi cenni. Dopo taluni lavori giovanili nel campo della teoria delle funzioni, la Sua attività si è volta principalmente alla geometria algebrica, senza però abbandonare mai una visione unitaria delle scienze matematiche, come provano i Suoi lavori, numerosi anche in campi più o meno lontani da quello originario, ma sempre intesi a collegare, per quanto possibile, le più svariate teorie.

Anche nel campo della geometria algebrica Egli ha spaziato dalla teoria delle curve a quella delle superficie e delle varietà algebriche, dalla teoria delle funzioni abeliane a quella delle funzioni quasi abeliane e alle varie questioni, algebriche, aritmetiche, funzionali, connesse con queste teorie. Citiamo, tra i suoi lavori, soltanto i seguenti: *Le superficie razionali* nelle lezioni di Federigo Enriques; *Funzioni abeliane e matrici di Riemann*, parte I; *Funzioni abeliane modulari*, parte I, lezioni raccolte da Mario Rosati, e l'annunciato volume, in collaborazione con W. Gröbner, *Abelsche Funktionen und algebraische Geometrie*.

Tra i Suoi molteplici contributi ad altri campi vogliamo ricordare: i corsi di lezioni tenuti nell'Università di Roma, dalla geometria analitica e descrittiva alla storia delle matematiche, dalla teoria dei numeri alla topologia; l'anno di insegnamento della meccanica razionale presso l'Accademia militare di Lecce nel 1944; la Sua collaborazione all'Istituto Nazionale di Alta Matematica che ha dato luogo al più notevole gruppo di studi di Conforto e a ricerche di discepoli dell'Istituto; nonchè la collaborazione all'Istituto Nazionale per le applicazioni del Calcolo; le molteplici conferenze e comunicazioni, i rapporti e i corsi di lezioni tenute in Italia e all'estero; gli articoli scritti per l'Enciclopedia Italiana e per alcune Enciclopedie matematiche.

Laureato in scienze matematiche presso l'Università di Roma nel 1931, fu subito assistente presso la medesima Università, ove fu discepolo di Guido Castelnuovo, Federigo Enriques, Gaetano Scorza, Francesco Severi, per citare soltanto coloro all'attività dei quali si è più direttamente collegata quella di Fabio Conforto. Conseguì la libera docenza in Geometria analitica e descrittiva nel 1936 e pervenne alla cattedra della stessa materia, presso l'Università di Roma, nel 1939, cattedra che tenne fino alla Sua morte. Contemporaneamente tenne pure l'incarico di storia delle Matematiche nell'anno

accademico 1938-39, di Teoria dei numeri dal 1939 al 1948, di Topologia dal 1948 al 1954 presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Roma; presso l'Istituto Nazionale di Alta Matematica tenne dal 1939 al 1953 vari corsi sui seguenti argomenti: Teoria delle funzioni abeliane, questioni ad essa collegate, Geometria delle superficie algebriche, Teoria delle funzioni abeliane modulari.

Fu direttore, redattore o corrispondente di numerosi periodici di matematica, italiani e stranieri e parecchie Società scientifiche. Lo ebbero come socio.

La Sua produzione scientifica fu attivissima fino agli ultimi mesi della Sua malattia, sì che molte delle Sue ricerche, e non certo tra le meno interessanti, sono rimaste fatalmente troncate.

MARIO BENEDICTY

RICCARDO von MISES

Riccardo von Mises tenne l'ultima sua conferenza il 25 maggio dell'anno scorso, a New York, su « the Rôle of Positivism in the XX.th Century ». Da qualche settimana era un po' sofferente. Al 9 giugno un'intervento chirurgico svelò un male incurabile. Si spense il 14 luglio, senza troppe gravi sofferenze, anche perchè l'eletta Consorte riuscì fino all'ultimo a lasciargli credere prossima la guarigione, e con essa la ripresa della sua multiforme attività spirituale.

Era nato in Austria il 19 aprile 1883 e aveva studiato a Vienna, fino alla laurea in scienze tecniche, conseguita in quel Politecnico nel 1907. Fu poi assistente e lettore a Brünn, ma solo per breve tempo, perchè già nel 1909 ebbe la nomina a professore straordinario nell'Università di Strasburgo. Nel 1920, dopo un anno di ordinariato nel Politecnico di Dresda, passò all'Università di Berlino, come professore e direttore dell'istituto di matematica applicata, e là rimase fino al 1933, cioè fino a quando non fu costretto a lasciare la Germania dalle persecuzioni razziali di un regime nefasto.

Per sei anni insegnò all'Università di Istanbul e diresse quell'istituto matematico. Nel 1939 si trasferì in America, alla Harvard University, in un primo tempo come lettore e « associate professor », poi, dal 1943 al giugno dell'anno scorso, come « Gordon Mac Kay Professor » di Aerodinamica e Matematica applicata: e della Harvard era stato nominato professore emerito al momento stesso del suo collocamento a riposo.

Fu all'epoca del suo arrivo a Berlino che egli fondò la « Zeitschrift für Angewandte Mathematik und Mechanik », da lui poi diretta finchè restò in Germania, col risultato di una rinomanza veramente mondiale. Dal 1948 era « Editor » degli « Advances in Applied Mechanics ».

Lascia quasi centocinquanta pubblicazioni, fra le quali, accanto a Memorie ormai classiche, figurano numerosi trattati, in parte già tradotti in altre lingue: Theorie der Wasserräder, 1908; Elemente der technischen Hydromechanik, 1914; Fluglehre, 1918; Differential — und Integralgleichungen der Mechanik und Physik (herausgegeben zusammen mit Philipp Frank) 1925-27; Wahrscheinlichkeit, Statistik, Wahrheit, 1928; Wahrscheinlichkeitsrechnung und ihre Anwendungen, 1931; Kleines Lehrbuch des Positivismus, 1939; Probability, Statistics, Truth, 1939; Theory of Flight, 1945; Positivism. A Study in Human Understanding, 1951.

Non capita sempre che un matematico eminente abbia al suo attivo anche opere filosofiche. Ancor più ha carattere d'eccezione il fatto che un promo-

tore di feconde iniziative in tanti rami della matematica applicata lasci tutta una serie di studi storico-letterari sopra un grande poeta: Rainer Maria Rilke. Anzi von Mises, oltre a una biblioteca letteraria di più di diecimila volumi, si era formata una « collezione Rilke » che è la più importante in America, e in Europa certo andrebbe messa subito dopo il « Rilke Archiv » e la collezione Kippenberg.

La prima Università a conferirgli una laurea ad honorem fu quella di Bruxelles, fin dal 1935; seguita dalla Harvard nel 1945, dal Politecnico di Vienna nel 1951, dall'Università di Istanbul nei giorni dell'ottavo congresso internazionale di Meccanica. Naturalmente era socio dell'Istituto americano di scienze aeronautiche e di quello di Statistica matematica, dell'Accademia americana di Arti e Scienze, ecc.

So che fra le tante sue ricerche egli prediligeva quelle di Plasticità, di Calcolo motoriale, di Aerodinamica, di Calcolo delle Probabilità e Statistica. Oggetto del ciclo di conferenze da lui tenuto nei primi mesi del 1952 all'Istituto nazionale di alta matematica fu proprio una sua « teoria delle funzioni statistiche », che egli diceva preparata non per il presente, ma per un lontano futuro.

Gradiva riparlare di quel suo prolungato soggiorno a Roma, gradiva ripetere di averne il più bello e caro ricordo. Certo il tempo non riuscirà facilmente a far cadere nell'oblio il nome e le opere di Riccardo von Mises anche quando saranno scomparsi i tanti amici e ammiratori da lui lasciati in Italia, come altrove.

A. S.

BERTRAND OLIVIER GAMBIER

Il 10 gennaio scorso si è spento l'insigne matematico francese BERTRAND OLIVIER GAMBIER.

Nato a Villers Bocage (Somme) il 31-VIII-1879, fu allievo della Ecole Normale Supérieure negli anni 1901-1904, divenne in seguito Professore alla Facoltà di Scienze di Rennes prima e poi a quella di Lilla e vi rimase fino al collocamento a riposo avvenuto nel 1948.

La Sua lunga e brillante attività scientifica, svoltasi senza interruzione per oltre un cinquantennio, Gli valse numerosi riconoscimenti accademici, tra i quali, nel 1916, il Prix Bourdin dell'Accademia delle Scienze di Parigi, dandogli un posto preminente tra i geometri differenzialisti continuatori della opera di Gaston Darboux e del nostro Luigi Bianchi.

In numerose Memorie e Note apparse nelle principali riviste matematiche francesi ed in alcune riviste straniere è raccolto il vasto complesso delle ricerche da Lui compiute oltre che nella Geometria differenziale anche in altri campi, quali la Geometria algebrica e la teoria delle equazioni differenziali. A Lui si debbono inoltre due fascicoli (26 e 31) del *Mémorial des Sciences Mathématiques*, dedicati alla deformazione delle superficie.

Con la Sua morte la matematica perde un valoroso geometra e l'U.M.I. un prezioso collaboratore: uscirà infatti tra breve il terzo volume delle Memorie di L. Bianchi, per il quale BERTRAND GAMBIER aveva affettuosamente ed intelligentemente redatto l'Introduzione.

G. S.

RESOCONTO FINANZIARIO DELL' ESERCIZIO 1953

E N T R A T E

<i>Rimanenza alla chiusura dell'esercizio 1952</i>	L. 2.908,050
Dep. libr. C. I. 3069 L.	672.715
» nel c/c postale 8/12750 »	361.195
Contanti »	24.140
Credito presso Casa Ed. Perella »	1.185.000
Contributi C. N. R.	
<i>a</i>) per la stampa Opere dei grandi Matematici »	3.500.000
<i>b</i>) per la stampa del "Bollettino", e della Bibl. Matematica Italiana »	1.199.000
<i>c</i>) ordinario »	999.000
Contributo Un. Mat. Intern. per il Conv. di Geom. Diff. »	900.000
» Gruppi Sem. Mat. per la stampa Atti IV Con. »	600.000
» Stato »	500.000
» Soc. Montecatini »	300.000
» Soc. ANIDEL »	200.000
» Ministero P. I. »	199.600
» Soc. Olivetti »	100.000
» Comune di Bologna »	99.990
» Univ. Pavia per le Opere Casorati »	99.780
» Soc. FIAT »	50.000
» Ist. di Credito Casse di Risparmio Italiane »	50.000
» Cassa di Risparmio Bologna »	25.000
» Univ. di Padova per stampa Atti Conv. di Geom. Diff. »	751.908
Sottoscrizione per onoranze Pincherle »	491.900
Quote sociali arretrate »	64.300
» 1953 »	405.699
» 1954 »	17.400
Abbonamenti »	321.979
Ricavo vendita pubblicazioni »	118.719
» pubblicità »	46.180
Fondo per il premio Pomini »	180.000
Interessi su depositi e acconti alla Casa E. Perella »	135.233
Reinteg. premio assistenti Congresso Taormina »	10.000
Sottoscrizione premio Fubini »	5.000
Offerte di Soci »	3.700
	<hr style="width: 100%; border: 0.5px solid black;"/>
	L. 14.282.518

I Revisori: U. CASSINA - G. VAROLI

U S C I T E

Stampa Bollettino U. M. I. L.	1.466.160
» opere Grandi Matematici :	
Bianchi (vol. I, parte 1 ^a) »	1.574.870
Bianchi (vol. I, parte 2 ^a) »	705.550
Ruffini (vol. II) »	1.079.140
Dini (vol. I) »	1.666.450
Atti Taormina »	2.740.292
» Bibl. Mat. Ital. (1952) »	395.530
I. G. E., spese postali, trasporto, op. banc., Contributi per lavoro di segr. e ammin. »	155.763
Revisione manoscritti e bozze di stampa »	55.000
Compilazione Bibl. Mat. Ital. »	120.000
Contributo per onoranze Castelnuovo »	80.830
» » Tedone »	500.000
» » » » » »	50.000
Premio Pomini »	61.000
Spese stampati »	16.955
Acquisto Bollettini arretrati »	6.600
Canone loc. Cass. Sic. »	1.085
Tasse manomorta 1952-1953 »	340
Acconti alla Casa E. Perella per la stampa delle opere grandi Mat. (Pincherle, Ruffini, II) e del Simposio Geometria differenziale »	2.074.470
<i>Rimanenza alla chiusura dell'esercizio 1953</i>	
Dep. libr. C. I. 3069 L.	240.900
» c. c. p. 8/12750 »	1.225.264
Contanti »	86.319
	<hr style="width: 100%; border: 0.5px solid black;"/>
	L. 14.282.518

L' Amministratore: DARIO GRAFFI

BILANCIO PREVENTIVO DELL'UNIONE MATEMATICA ITALIANA

PER L'ANNO 1954

ENTRATE

Entrate ordinarie

Rimanezza alla chiusura dell'esercizio 1953	L. 1.552.483
Quote sociali	» 400.000
Abbonamenti	» 320.000
Contributo dello Stato	» 500.000
» del M. P. I.	» 200.000
Interessi sui depositi e titoli	» 100.000
	<hr/>
	L. 3.072.483

Entrate straordinarie

Vendita pubblicazioni e Bollettini arretrati	L. 1.000.000
Reintegrazione somma anticipata per costruzione modelli geometrici	» 250.000
Contributo C.N.R. per la stampa del Bollettino e della Bibl. Mat. Ital.	» 1.200.000
Contributo C. N. R. per la stampa O. G. M.	» 2.500.000
	<hr/>
	L. 4.950.000

<i>Disavanzo</i> da colmare mediante contributi di enti e privati	» 6.798.517
	<hr/>
	L. 14.821.000

USCITE

Spese ordinarie

Stampa e spedizione del Bollettino	L. 1.500.000
Spese postali e trasporti	» 140.000
Stampati e cancelleria	» 30.000
Stamp. Bibl. Mat. It.	» 500.000
	<hr/>
	L. 2.170.000

Spese straordinarie

Stampa Mem. scelte di S. Pincherle e Atti Convegno G.D.	L. 4.000.000
Stampa III vol. Op. Ruffini	» 1.500.000
» II » » Dini	» 1.200.000
» III » » Bianchi	» 2.000.000
» I e II » » Levi	» 3.000.000
Assegnazione Premio Pomini	» 151.000
	<hr/>
	L. 12.651.000

L' Amministratore: DARIO GRAFFI

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Il resoconto finanziario dell'esercizio 1953 porta complessivamente, sia in entrata che in uscita, la somma di Lit. 14.282.518, superiore di Lit. 2.737.518 a quella preventivata.

Tenuto conto che le rimanenze alla fine del 1952 erano di Lit. 2.908.050 e quelle alla fine del 1953 sono di Lit. 1.552.483, si hanno per l'esercizio 1953 le seguenti risultanze

ENTRATE EFFETTIVE	Lit. 11.374.468
USCITE EFFETTIVE	» 12.730.035
<hr/>	
<i>Eccedenza Uscite</i>	<i>Lit. 1.355.567</i>

Alle uscite, più che quintuplicate nei confronti di quelle dell'esercizio 1952 in seguito alla stampa degli Atti del Congresso di Taormina e alla ripresa in pieno della pubblicazione delle Opere dei Grandi Matematici, è stato fatto fronte con i contributi di Enti Pubblici e Privati — principalmente il Consiglio Nazionale delle Ricerche — perchè le quote sociali e gli abbonamenti al Bollettino ne rappresentano appena il 6,4 %.

Le spese di pura gestione ammontano a Lit. 209.143 e sono rappresentate quasi esclusivamente dai rimborsi spese di viaggio, spese postali e stampati; esse non rappresentano che l'1,6 % delle uscite effettive, percentuale di per sè eloquente.

Dall'esame minuzioso dei documenti (fatture, ricevute, estratti-conto, ecc.) e dei libri contabili, trovati in tutto regolari, risulta che il resoconto finanziario per l'esercizio 1953 rispecchia fedelmente la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Unione Matematica Italiana; pertanto, nella nostra veste di Revisori dei Conti, abbiamo l'onore di proporne l'approvazione, lieti di esprimere al Presidente, Prof. Sansone, all'Amministratore, Prof. Graffi, ai Dottori R. Nardini, L. Caprioli, collaboratori preziosi del Prof. Graffi, e agli altri Componenti l'Ufficio di Presidenza il più vivo compiacimento ed il plauso per la loro instancabile e disinteressata opera, rivolta al sempre maggior sviluppo e affermazione della Unione Matematica Italiana.

UGO CASSINA
GIUSEPPE VAROLI